

Anno Scolastico 2016/2017

Piano Annuale di Lavoro

INSEGNANTE: LUCCA RITA
CL. 2
SEZ. EL

MATERIA STORIA E GEOGRAFIA

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

comportamento – partecipazione

La classe si mostra interessata e attenta; alcuni elementi partecipano alla lezione con interventi e osservazioni personali, sono attenti alle indicazioni dell'insegnante ed eseguono con puntualità i compiti assegnati, altri non hanno ancora appreso un metodo di lavoro e di studio adeguato e presentano difficoltà nell'esposizione orale. Il comportamento di tutti è corretto.

Livelli di partenza

Il livello di partenza è nel complesso discreto, in qualche caso buono; non sufficiente in qualche caso.

OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

Conoscenze

Conoscere i metodi e gli strumenti delle discipline;

Conoscere gli eventi storici dalla crisi della Repubblica romana all'età medievale; concetti fondamentali di geografia antropica;

Conoscere le coordinate spazio-temporali e i relativi riferimenti geografici dell'epoca cui ci si riferisce;

Conoscere i lessici specifici delle discipline

Competenze

Saper utilizzare un lessico specifico;

Saper analizzare gli eventi, inserendoli in un sistema di coordinate spazio temporali e individuandone i nessi di causa effetto;

Saper analizzare e confrontare semplici fonti storiche, iconografiche, grafiche;

Saper leggere una carta geografica;

Saper esporre un argomento studiato in modo organico e coerente;

Essere in grado di comprendere i cambiamenti, rapportandoli alla dimensione individuale e collettiva;

Capacità

Essere in grado di operare semplici confronti fra presente e passato.

Obiettivi minimi

Conoscenze

Conoscenza dei principali argomenti oggetto di studio

Sufficiente conoscenza delle coordinate spazio-temporali degli argomenti proposti

Conoscenza dei concetti essenziali degli eventi e dei fenomeni studiati e delle parole chiave delle discipline

Competenze

Saper analizzare e sintetizzare gli eventi e i fenomeni più importanti

Saper utilizzare il lessico specifico di base

Saper contestualizzare nei suoi aspetti essenziali un evento o un fenomeno

Capacità

Saper sviluppare sufficienti capacità di analisi utili per orientarsi nel contesto storico-geografico

Saper individuare i nodi concettuali degli argomenti proposti

Saper istituire semplici confronti tra passato e presente

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

PRIMO QUADRIMESTRE

Settembre/ottobre

La crisi della Repubblica romana.

L'impero romano

Augusto e la nascita del principato

Le dinastie Giulio-Claudia, Flavia, Traiano, Adriano (fatti e idee salienti)

novembre/ dicembre

La nascita del Cristianesimo

Diocleziano; Costantino; Teodosio.

SECONDO QUADRIMESTRE

gennaio/ febbraio

Il crollo dell'Occidente.

Tra Oriente e Occidente: Le civiltà medievali

L'impero bizantino: Giustiniano

I Longobardi

marzo/aprile

L'Islam

La società feudale

L'impero carolingio

Il sistema feudale

Le mentalità medievali

maggio/ giugno

Geografia: La globalizzazione; gli squilibri del mondo; lo sviluppo sostenibile

Educazione civica

L'insegnamento nelle ore di storia e geografia è in relazione ai diversi spunti offerti dalla programmazione. Nell'ambito dei percorsi di cittadinanza sarà curata la conoscenza della Costituzione

INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Buona parte del recupero sarà effettuato in classe, riprendendo, anche con l'aiuto degli stessi compagni, i punti poco chiari.

Si abitueranno i ragazzi a porsi le domande utili a mettere a fuoco le informazioni importanti desumibili da paragrafi/capitoli del manuale, dall'esposizione di eventuali approfondimenti da parte dei compagni, da documentari seguiti in classe.

Si abitueranno inoltre gli alunni a costruire mappe concettuali che evidenzino i rapporti di causa ed effetto degli eventi storici.

In generale si educeranno i ragazzi a focalizzare il problema per poi lavorare alla risoluzione di esso.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Si prevedono raccordi interdisciplinari con il latino e l'italiano ed inoltre con tematiche affrontate nell'ambito di progetti di istituto a cui il consiglio di classe ha stabilito di aderire (Giornata della memoria)

METODI D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Lezione frontale. Metodo della domanda stimolo. Letture guidate, con analisi e riflessione sul testo.

Si veda quanto esposto in relazione a Interventi di recupero previsti.

Lettura ragionata di fonti (antiche e moderne) su cui si basa la ricostruzione di eventi.

Lecture autonome e presentazione sintetica delle stesse da parte dello/degli studente/i.

Riflessione sulle epoche storiche e sugli ambienti geografici.

Esercitazioni sulla lettura e l'uso di carte geografiche storiche e tematiche, tavole sinottiche, grafici (tavole, diagrammi, istogrammi, mappe concettuali)

Uso di audiovisivi e di prodotti multimediali come strumenti per l'introduzione e/o

l'approfondimento di specifici argomenti storici e geografici.

Gruppi di lavoro per le attività progettuali. Esperienze di Peer education e se possibile di flipped classroom

MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregistratori/registratore....)

LIBRI DI TESTO

B. De Corradi , A. Giardina, B. Gregori, Storia e geografia, voll. 1° , ed. Laterza.

ALTRI TESTI - MATERIALI AUDIOVISIVI E INFORMATICI

Vocabolario della lingua italiana.

Libri per le letture domestiche.

Opere di consultazione e ricerca in biblioteca.

Articoli da quotidiani e periodici.

Testi e materiali specifici forniti in fotocopia.

Film, audiovisivi e prodotti didattici multimediali.

ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

Eventuali attività saranno proposte al consiglio di classe e/o ai genitori e agli alunni, qualora se ne presenti l'occasione.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

I quadrimestre: almeno 2 prove.

II quadrimestre: almeno 2 prove.

Tipologia delle verifiche orali: interrogazioni e verifiche scritte (questionari a risposta aperta e esercizi di completamento). Le prove scritte saranno eseguite comunicando la data in anticipo.

Concorreranno alla formulazione di un giudizio complessivo sull'alunno e ad una valutazione del profitto, soprattutto al termine dell'anno, anche osservazioni sulla collaborazione al dialogo educativo, contributo e partecipazione al lavoro in classe, nonché rilevazioni sul lavoro individuale domestico, correzioni collettive, interventi orali individuali.

CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi, dei progressi dal livello di partenza, della partecipazione e dell'interesse dimostrati (vd. sopra: tipologie di verifica)

Ci si atterrà alla griglia concordata in dipartimento (per cui si veda Piano di lavoro di dipartimento - Lettere Fusinato)

Verranno anche create altre griglie di valutazione, adattate di volta in volta alle varie tipologie di verifica che dovranno essere elaborate e proposte, a seconda degli obiettivi diversificati che si andranno via via a monitorare.

PADOVA 31 ottobre 2016

IL DOCENTE
RITA LUCCA